

Coppa It M – Derby e passaggio del turno: la Roma Nuoto si prende tutto

20 Settembre 2020



Roma Nuoto – S.S. Lazio Nuoto 16-7 (3-3, 4-1, 4-1, 6-2)

La Roma Nuoto stravince il derby e conquista il passaggio del turno in Coppa Italia. Match condizionato dalle tante assenze in casa Lazio, ma niente può togliere meriti alla grande prestazione della squadra di Massimo Tafuro. Dopo le buone indicazioni della partita con l'AN Brescia, oggi tante conferme. De Michelis e De Robertis sono ormai leader di questa squadra, così come Faraglia e Spione. Grande impatto del nuovo arrivato Casasola, ma la sorpresa più bella sono i giovani e giovanissimi che continuano a sbocciare in casa Roma Nuoto.

La cronaca

Dopo qualche errore in attacco e due parate dei portieri, ci pensa Francesco Faraglia a inaugurare il derby con l'1-0 Roma. Subito dopo la Lazio trova il pari su uomo in più con Narciso e il vantaggio con Vitale: è 1-2. I giallorossi sprecano malamente una doppia superiorità, ma poi vanno in gol con De Robertis, ancora in extra player. Gli arbitri fischiano tanto,

la Roma difende bene con l'uomo in meno e segna in contropiede con Pietro Faraglia, 3-2. Sul finire di tempo miracoloso De Michelis su Narciso, ma la Lazio pareggia lo stesso: gol di Marini, 3-3.

Il secondo tempo si apre con la sciarpa di Casasola: portiere battuto e 4-3 Roma. Gran gesto tecnico del centroboa romano, volto nuovo dei giallorossi. Missile di De Robertis e 5-3 per la Roma Nuoto, che aumenta i giri del motore e trova con Spione il 6-3 in superiorità numerica. La Lazio è in confusione, non concretizza tre espulsioni a proprio favore, ipnotizzata sul più bello da super De Michelis o dalla difesa giallorossa. Boezi prima non è freddo dal palo, poi trova il 7-3. Prima dell'intervallo lungo c'è ancora tempo per il gol di Vitale su uomo in più: è 7-4.

L'avvio del terzo tempo è nuotato e con errori in attacco da una parte e dall'altra. A 4'23" è ancora Vitale a rompere gli equilibri: 7-5 e partita riaperta. Boezi non è dello stesso avviso: di forza conquista una superiorità e la realizza, 8-5 e Roma sempre avanti. Fase confusa del match, la Lazio ha più occasioni ma è ancora Francesco Faraglia a segnare due volte di fila. Francesco sveste i panni del bomber e indossa quelli di assist man, servendo al fratello Pietro il pallone dell'11-5 per la Roma Nuoto.

A inizio quarto tempo torna al gol la Lazio con Narciso dal centro, 11-6. Casasola sfrutta al meglio il time out chiamato da coach Tafuro in superiorità numerica, 12-6. Subito dopo è Di Santo a trovare la via della rete in contropiede: 13-6, Roma Nuoto padrona del match. Niccolò Gatto realizza su rigore il suo primo gol tra i grandi, poi Morolli segna su uomo in più per la Lazio: 14-7. Pietro Faraglia conquista e realizza un rigore: 15-7 Roma. Nel finale di partita Boezi si guadagna e realizza il terzo rigore della partita: 16-7, derby alla Roma e passaggio del turno in Coppa Italia conquistato.

«Abbiamo fatto due buone partite, siamo contenti di aver

passato il turno in Coppa Italia», il commento a caldo dell'allenatore della Roma Nuoto Massimo Tafuro. Che continua: «Il nostro obiettivo è crescere partita dopo partita e dare minuti importanti ai nostri giovani. La settimana prossima avremo modo di fare altre partite contro squadre forti e per mettere altri minuti nelle braccia. Sono contento dei ragazzi, di come si allenano, dei pochi grandi e dei tanti giovani e giovanissimi che stiamo crescendo con pazienza e determinazione».

Roma Nuoto: De Michelis, Ciotti, Graglia, Faraglia F. 3, Faraglia P. 3 (1 rig.), Voncina, De Robertis 2, Di Santo 1, Boezi 3 (1 rig.), Casasola 2, Spione 1, Gatto 1 (1 rig.), Di Gregorio. TPV: Massimo Tafuro.

S.S. Lazio Nuoto: Mocavini, Ferrante, Colosimo, Bobbi, Vitale 3, Marini 1, Provenziani, Antonucci, Leporale, Narciso 2, Tarquini, Morolli 1, Moscardelli. TPV: Claudio Sebastianutti.

Superiorità numeriche: Roma Nuoto 5/9 + 3/3 rigori, S.S. Lazio Nuoto 4/17.

Arbitri: Nicolosi e Paoletti.

Note: a 1'48" dalla fine del quarto tempo, Di Gregorio (Roma Nuoto) sostituisce in porta De Michelis.

Andrea Esposito

Ufficio stampa Roma Nuoto